



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. n. 3849/2010

ORDINANZA N. 62

VISTO l'art. 5, commi 3 e 4 della legge 24 febbraio 1992, 225;

VISTE le Ordinanze di Protezione Civile n. 2425 del 18 marzo 1996, n. 2470 del 31 ottobre 1996 e n. 2560 del 2 maggio 1997, n. 2714 del 20 novembre 1997, n. 2774 del 31 marzo 1998, n. 2948 del 25 febbraio 1999, n. 3011 del 21 ottobre 1999, n. 3031 del 21 dicembre 1999, n. 3032 del 21 dicembre 1999, n. 3060 del 2 giugno 2000, n. 3095 del 23 novembre 2000, n. 3100 del 22 dicembre 2000, n. 3111 del 12 marzo 2001, n. 3119 del 27 marzo 2001, n. 3286 del 9 maggio 2003, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3536 del 28 luglio 2006, n. 3619 del 5 ottobre 2007 e n. 3638 del 31 dicembre 2007, n. 3654 del 01/02/2008, n. 3721 del 19.12.2008, n.3791 del 15 luglio 2009, n. 3836 del 30.12.2009;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3849 del 19.2.2010 con la quale, ai sensi dell'art. 9, comma6, il Dott. Mario Pasquale De Biase è stato nominato Commissario Delegato per il compimento , entro e non oltre il 31.1.2011, delle iniziative necessarie alla liquidazione della Struttura commissariale di cui alla citata O.P.C.M. n. 3654/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al compimento delle procedure di trasferimento agli enti ordinariamente competenti delle opere e delle attività;

VISTA la nota dell'11.05.2000 prot. n. 4070/CD con la quale il Commissario di Governo-Presidente della Giunta Regionale della Campania ha incaricato il progettista della verifica, ai sensi dell' art. n. 5 R.D. 1985 n.350, della progettazione "*Prog. n.PS3/120-Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno e rete collettori-emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. Maria la Carità e Castellammare di Stabia*" trasmesso dall'Assessorato all'Ecologia, Tutela dell'Ambiente della Regione Campania in data 08.03.2000 con nota prot. n. 1190 ed acquisita al protocollo della Struttura Commissariale in data 09.03.2000 al n. 2018/CD;

VISTO il progetto revisionato ai sensi dell'art. 5 R.D. 1985 n.350, trasmesso alla Struttura Commissariale dal progettista ed acquisito in data 04.10.2000 al n. 8942/CD;

VISTA la nota prot. del 12.10.2000 n.9237/CD con la quale la Struttura Commissariale ha trasmesso il predetto progetto al Ministero dell'Ambiente per l'esame da parte del Gruppo Tecnico ex art. 6 della legge 135/97;

VISTI gli elaborati integrativi trasmessi dal Commissario di Governo con nota n. 12057/CD del 14.12.2000 e con nota n. 2585/CD del 06.02.2001, così come richiesto dalla Segreteria Tecnica del Ministero dell'Ambiente con verbali di riunioni del 24.10.2000 e del 19.12.2000;

VISTA la nota n. 3087/TAI/DI/AT del 20.04.2001, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale in data 23.04.2001 col n. 12057/CD, con la quale la Segreteria Tecnica del Ministero dell'Ambiente esprimeva parere favorevole sul progetto;

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/2010

VISTA l'intesa trasmessa dal Ministero dell'Ambiente con nota n. 3883/TAI/DI/UDE acquisita al protocollo della Struttura Commissariale il 16.05.2001 al n. di prot. 14354/CD;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 11 comma 2, legge n.340/2000, effettuata in data 20.07.2001 e in data 26.07.2001 con gli Enti preposti al rilascio delle relative concessioni, assensi, pareri ed intese;

VISTE le note n. 22233/CD in data 24.07.2001 e n. 24262/CD del 08.08.2001 con le quali il Commissariato di Governo ha trasmesso agli Enti di competenza le integrazioni richieste nella Conferenza di Servizi del 20.07.2001 e del 26.07.2001;

VISTI i pareri favorevoli degli Enti, acquisiti nelle Conferenze di Servizi del 20.07.2001 e del 26.07.2001 ed il successivo parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Napoli trasmesso in data 18.08.2001 con prot. n. 22970 ed acquisito al protocollo della Struttura Commissariale in data 06.09.2001 con n. 26449/CD;

VISTI gli elaborati del progetto esecutivo –"*PS3/120- Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno e rete collettori-Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. Maria la Carità e Castellammare di Stabia*" integrato e modificato, trasmessi in data 08.10.2001 dal progettista ed acquisiti al protocollo della Struttura Commissariale in data 09.10.2001 con prot. n. 29855/CD;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 488 in data 17/10/2001, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo "*PS3/120-Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno e rete collettori-Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. Maria la Carità e Castellammare di Stabia*" e approvato il costo dell'opera, dando atto che la spesa per la realizzazione dell'opera, dell'importo di lire 39.693.190.000 (20.499.821,82 Euro), è resa disponibile dalla deliberazione C.I.P.E. n.52 del 21.04.99 –Legge 208/1998: Riparto quota dei 3500 miliardi di cui al punto 2.2 della delibera n.70/98;

VISTO l'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza ministeriale n. 2560 del 2.5.97, ai sensi del quale l'approvazione di progetti da parte del Commissario di Governo costituisce variante al P.R.G. e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 578 del 07/12/2001 con la quale dichiara i lavori di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;

VISTA l'Ordinanza n. 156 del 25.11.2004 con la quale si dispone l'individuazione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui ai piani particellari grafico e descrittivo del progetto approvato, impone il vincolo di destinazione fino al 31.12.2007 ed autorizza L'A.T.I. ITER Gestioni e Appalti S.p.A. alla loro occupazione;

VISTI gli elaborati delle variante al progetto esecutivo – "*PS3/120 – Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno e rete collettori – Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S.Maria la carità e Castellammare di Stabia*", trasmessi dalla direzioni dei lavori in data 25.10.2005 con nota n.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. n. 3849/2010

263/05/DL/gv ed acquisiti al protocollo della Struttura Commissariale in data 31.10.2005 con prot. n. 8487/1/CD;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 129 del 28.11.2005, con la quale è stata approvata la perizia di variante senza aumento di spesa dei lavori " *PS3/120 – Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno e rete collettori – Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S.Maria la Carità e Castellammare di Stabia*";

VISTA l'Ordinanza n. 008 del 16.02.2006 con la quale si dispone l'individuazione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui ai piani particellari grafico e descrittivo del progetto approvato, impone il vincolo di destinazione fino al 07.12.2008 ed autorizza L'A.T.I. ITER Gestioni e Appalti S.p.A. alla loro occupazione;

VISTA l'Ordinanza n. 178 del 24.11.2008 con la quale si dispone che il vincolo di destinazione della aree oggetto della procedura espropriativa dei Comuni di Castellammare di Stabia e di S. Maria La carità, sia prorogato fino al 31.12.2010;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 131 del 26.8.2009, richiamante tutti i precedenti provvedimenti di approvazione, con la quale sono stati approvati la perizia di variante n. 4 e il nuovo quadro economico dell'opera "Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S.Maria la Carità e Castellammare di Stabia", per l'invariato importo complessivo di € 18.987.149,13;

CONSIDERATO che a tutt'oggi le procedure per le occupazioni dei suoli sono state completate, mentre i lavori sono attualmente in corso;

CONSIDERATO che i lavori hanno subito sospensioni dovute sia a questioni tecniche operative, quali richieste e rilascio di autorizzazioni da parte di altri Enti (Ferrovie dello Stato, Autostrade), sia a questioni economiche;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla proroga che impone il vincolo di destinazione, fissando la nuova data di scadenza al 31.12.2011 e che per tale data l'impresa si impegna a chiudere tutte le procedure espropriative in corso;

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n.327 e ss.mm.ii.ed in particolare l'art.13 comma 5 che prevede che " l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza e per un periodo di tempo non superiore ai due anni";

PRESO ATTO che con deliberazione n.566 del 22.7.2010 la Giunta Regionale della Campania dispone il trasferimento, ai sensi dell'art.4 della legge 53/2005, dell'importo di € 6.400.000,00 a favore del Commissario di Governo ex O.P.C.M. n. 3849/2010 per il completamento dell'intervento - "Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. Maria La Carita e Castellammare di Stabia";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 476 del 4.8.2010 con cui la Giunta Regionale della Campania impegna la somma pari ad € 6.400.000,00 sul capitolo n. 1662 – UPB 1.1.5 del corrente esercizio

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/2010

finanziario di cui alla delibera di G.R. n.92/2010, che presenta la necessaria disponibilità per il completamento dell'intervento in parola;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 642 del 15.11.2010 con cui la Giunta Regionale della Campania stabilisce di trasferire, sulla contabilità speciale n.1731 intestata al Commissario di Governo un primo acconto di € 2.560.000,00 pari al 40% del complessivo importo di € 6.400.000,00 per il completamento dell'intervento "Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. Maria La Carita e Castellammare di Stabia";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Comparto Tutela delle Acque e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, attestata mediante apposizione della sigla sul presente atto.

In Virtù dei poteri conferiti con le Ordinanze avanti citate;

D I S P O N E

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Articolo 1 – E' imposto il vincolo di destinazione fino al 31 dicembre 2011 e che per tale data l'impresa si impegna a chiudere tutte le procedure espropriative in corso;

Articolo 2 – Di pubblicare l'allegato avviso di proroga sul B.U.R. Campania, nonché – a cura dei Comuni di Castellammare di Stabia e di S. Maria la Carità – sui rispettivi Albi Pretori;

Articolo 3 – Decorso i termini di legge, la Struttura Commissariale predisporrà il successivo provvedimento di alienazione e/o di asservimento delle aree già sottoposte a vincolo, previa acquisizione dei tipi di frazionamento approvati dal competente Ufficio Territoriale, disponendo contestualmente la corresponsione della rata di saldo delle indennità spettanti agli aventi diritto.

Articolo 4 – Avverso la presente Ordinanza, immediatamente esecutiva, è ammessa la tutela giurisdizionale nei modi e forme di legge mediante ricorsi al T.A.R. nei termini di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di centoventi (120) giorni.

Il seguente provvedimento in copia verrà trasmesso: all'A.T.I. ITER Gestione e Appalti s.p.a. con sede alla Via Francesco Giordani n. 23 CAP 80122 Napoli; al Direttore dei Lavori ing. Gianluca Salvia con Studio in Via s. Lucia n. 34, 80132-Napoli; all'Ufficio Liquidazione Comparto Tutela delle Acque, all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Ragioneria, ai Comuni di Castellammare di Stabia e di Santa Maria la Carità.

La Struttura Commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 27.12.2010

- De Biase -

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/2010

AVVISO DI PROROGA

Il Commissario di Governo ex O.P.C.M. n. 3849/2010, con Ordinanza Commissariale n. 62 del 27 Dicembre 2010, ha disposto:

“è prorogato al 31.12.2011 il termine precedentemente fissato con Ordinanza Commissariale n.178/2008 del completamento di tutte le procedure espropriative relativamente ai Lavori “*PS3/120 – Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno e rete collettori – Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S.Maria la carità e Castellammare di Stabia*”.

Il Commissario
Dott. Mario P. de Biase